

L P
A I
L
L
O
L
A

www.telefonodargento.it



**SEDE DI SAN
ROBERTO
BELLARMINO**

Incontro
**APERTA...
MENTE**

**MARTEDI
ORE 10.30**

Sede di S. Agnese

IL MARTEDÌ

ORE 16

SALONE BUON PASTORE

incontro

APERTA...MENTE

Sarà assicurato il giusto distanziamento
Obbligatorio indossare la mascherina

PARROCCHIA S. MARIA DELLA MERCEDE
Via Basento 100



**IL GRUPPO DI VOLONTARIATO
VINCENZIANO**

e



organizzano

L'Angolo dell'Amicizia



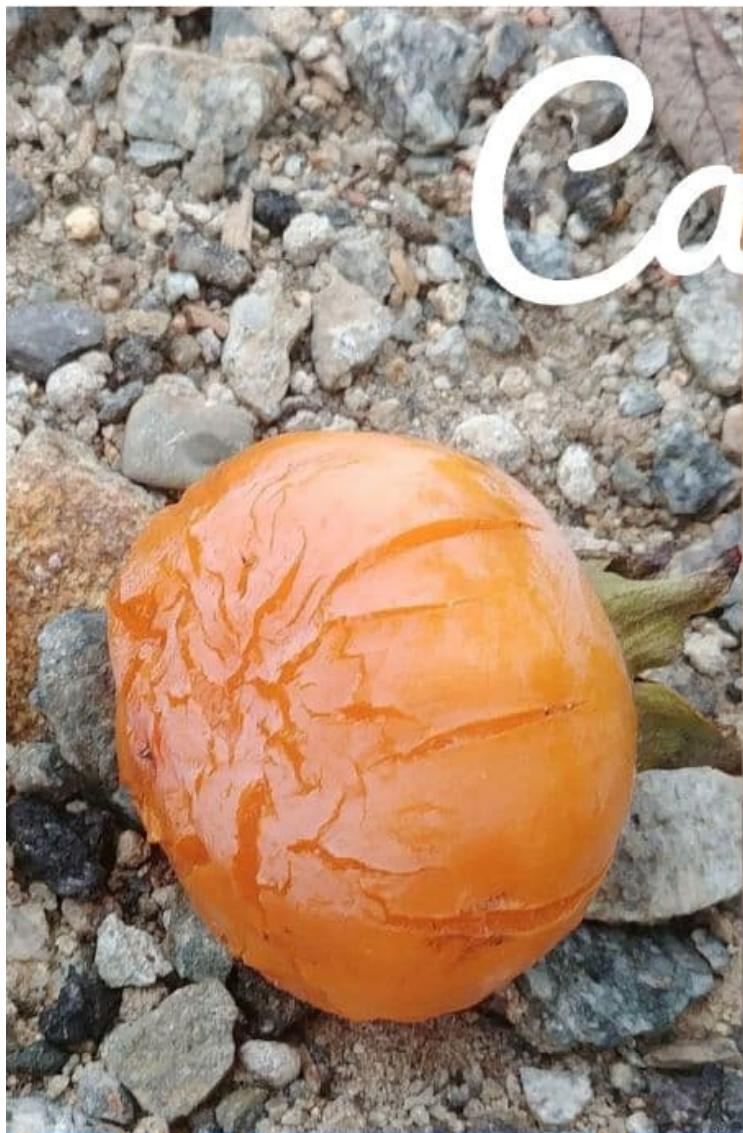
INCONTRO APERTA ...MENTE

"Una serie d'incontri per fare emergere dai colori, dalla musica, dalle
foto e dai nostri racconti,
il valore della nostra vita e il senso degli anni passati"
a cura di Rita Tinti

il mercoledì alle ore 16.00

VI ASPETTIAMO

Cachi





Tutte le sedi sono aperte

Maggiori informazioni su

www.telefonodargento.it





GRIGIO

distacco - prudente attesa

Complimenti amici del Telefono d'Argento e del giornale La Pillola! Lo scorso numero veramente ricco e molto variato! Mi fa venire voglia di inviare altre mie cose, oltre l'haiku acquerellato, ci provo: mando anche una mia poesia, ma se rubo spazio ad altri, lasciatela nel cassetto!

In queste giornate si alternano momenti uggiosi di pioggerella autunnale e ore assolate, quasi un novembre che giunga in ritardo a consolarci della pandemia.

Ho voglia di belle immagini, di momenti leggeri.

Per questo vi mando l'haiku dedicato al ciliegio!

Bellezza, leggerezza e amore per tutti!

Eugenia Serafini

EUGENIA SERAFINI

<https://www.artecom-onlus.org/>

VI PREGO SUONATE A FESTA

di Eugenia Serafini

*E ancora
ancora
siamo
Qui.*

*E aspettiamo che
il morbo passi
svanisca.*

*Un miracolo
Un sogno andato storto
Una maledetta incuria
della mente che
non riusciva a distruggerlo!*

*Ma le stagioni sono tornate
con le loro luci morbide o
abbaglianti
con il sole caldo e
il mare azzurro
Le barche sulle onde
a navigare*

Navigare ancora e ancora

*E questo Autunno dorato
invece
suona di campane a morto
di corpi abbandonati dalla
vita
tra lenzuola scomposte
tra lacrime di estranei
che*

*nelle corsie del dolore
chiamano
al gesto della pietà l'ultimo
sguardo*

*Vi prego campane
suonate a festa
e voi uccelli del Signore
aprite i cieli al volo azzurro
copritevi di spuma bianca
onde del mare e
siano ancora dipinti
d'arancio
i pini che
aprono le loro corolle al sole
dei tramonti.
Vi prego campane
suonate a festa!*

Fragile torni

sOgno di Primavera

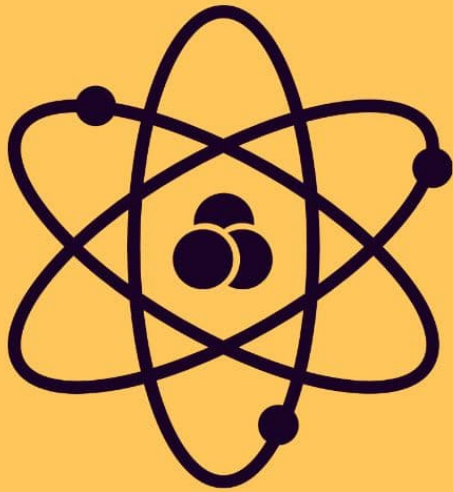
Ciliegio rOsa

Eugenia

Serafini



La Pillola di fisica



di Giampaolo Servi

TRE

Il metodo scientifico si basa su alcuni principi che debbono essere sempre rispettati:

- a) Analisi di fenomeni reali e riproducibili in laboratorio
- b) Misurazione dei fenomeni con analisi quantitativa in modo da poterli trattare matematicamente
- c) Individuazione di correlazioni e/o leggi matematiche dai dati sperimentali
- d) Formulazione di teorie universalmente valide sino a quando un nuovo esperimento non ne metta in discussione la validità

Nel campo della Fisica l'adozione del metodo scientifico ha comportato l'abbandono del dogmatismo legato al dover sempre rispettare quanto detto da Aristotele e da tutti i filosofi/scienziati medievali che seguivano la sua dottrina (specialmente in campo

astronomico), favorendo inizialmente lo sviluppo delle varie discipline quali la Meccanica e l'Ottica e successivamente della Idraulica e della Termodinamica (quest'ultima come analisi delle macchine a vapore che cominciarono ad essere introdotte alla fine del settecento). Infine nell'ottocento si sviluppò l'Elettrologia ed il Magnetismo e come loro sintesi l'Elettromagnetismo.

Parallelamente si sviluppò l'Analisi Matematica come supporto alla Fisica, l'Analisi Matematica o infinitesimale trovò una sistematizzazione teorica coerente e definitiva nella prima metà dell'ottocento con il matematico francese A.L. Cauchy).

Le esigenze militari favorirono lo sviluppo di alcune discipline della Fisica quali la Meccanica (con lo studio del moto dei proiettili) e l'Ottica (inizialmente Galileo sviluppò il cannocchiale per uso terrestre e solo successivamente lo puntò verso il cielo rivoluzionando le conoscenze astronomiche).

Lo sviluppo del pensiero e della conoscenza della Fisica Classica ha portato a far emergere le due forze che costituiscono il collante della MONDO ed a renderle disponibili progressivamente per lo sfruttamento da parte dell'uomo: la forza gravitazionale e quella elettromagnetica.

Gli esperimenti sono la parte più innovativa introdotta dal metodo scientifico; essi debbono essere condotti su fenomeni

riproducibili e sempre uguali in modo che possano essere verificati dalla comunità scientifica.

Poiché la realtà è sempre mutevole e differente (non riusciremmo a gettare un sasso sempre nello stesso punto) è necessario schematizzare i fenomeni reali riducendoli al minimo rappresentativo ed effettuare un numero rilevante di esperimenti tutti uguali rilevando le misure da analizzare matematicamente per dedurre leggi e correlazioni universali. Necessariamente per interpretare i dati sperimentali si sono sviluppate la statistica e la teoria degli errori.

Le leggi fisiche sono quindi valide per una schematizzazione della realtà (il punto materiale ed il corpo rigido nella Meccanica, i gas perfetti nella Termodinamica, la mancanza di dispersione Elettromagnetica nell'analisi delle reti elettriche). Con l'affinamento delle tecniche di misura e di esecuzione degli esperimenti la differenza tra la realtà e lo schema è divenuta sempre più trascurabile ma non potrà mai azzerarsi; per cui rimarrà sempre un margine di errore e di possibilità che un nuovo esperimento riveli una legge fisica non conosciuta o contraddica una legge consolidata.

Continua...

Quando la realtà è folle, solo la fantasia può darle un senso.

Ad Arezzo vi era un bel giovane di nome Tofano che era molto geloso della moglie la quale mal sopportava la sua gelosia e decise di andare con un altro uomo e tutte le sere, puntualmente lo faceva ubriacare e lo metteva a dormire così se la poteva intendere con il suo amante talvolta in casa sua, talvolta in casa di lei. Un giorno il marito, capendo qualcosa, finse di ubriacarsi e quando la donna andò a casa del suo amante, la chiuse fuori e al suo ritorno non la faceva entrare. Cosicché la donna minacciò di buttarsi dentro al pozzo così la gente avrebbe creduto che l'avesse buttata lui mentre era ubriaco e direttasi verso il pozzo buttò una grande pietra, provocando un tonfo enorme. Lui credendo che si fosse buttata, uscì di corsa per salvarla, però lei, che si era nascosta dietro la porta, entrò in casa e a sua volta lo chiuse fuori, giustificando la sua azione come una punizione per la sua gelosia, così si riconciliarono e lui le promise che non sarebbe più stato geloso.

E' virus

di Marco Marchi

"Déime tè, Sesto, che t'e' studié:

" Cma fal ste Virus a ès dimpartót? "

" Fa còunt d'un ba' ch'l'à migliérd ad

fiul spargujié' te mònd: Cines Giapunéis Africhén

Americhén Australién, Tedésc, Franzéis

Inglèis , Spagnùl. napoletén

" Os-cia ach fat picirél ! "

Il virus

di Marco Marchi

Dimmelo tu, Sesto, che hai studiato:

Come fa questo virus a essere dappertutto?

Immagina un padre che abbia miliardi di figli sparsi

In tutto il mondo: Cinesi, Giapponesi, Africani

Americani Australiani, Tedeschi, Francesi, Inglesi

Spagnoli Napoletani...

Ostia che fatto uccello!"

2 GIUGNO 1946

A seguito dei noti avvenimenti della guerra venne istituito il referendum affinché, tutti gli italiani, scegliessero tra la monarchia e la Repubblica. Il popolo decise che si trasformasse in Repubblica.

Il presidente Ciampi ha fatto sì che si commemorasse degnamente ogni anno la rievocazione della dell'anniversario con la sfilata di tutti i militari.

Oggi si commemora il sessantesimo anno della festa della Repubblica con le più storiche divise indossate da vari corpi militari.

L'attuale Presidente Giorgio Napolitano scortato da Corazzieri a cavallo giunge al palco d'onore su una macchina Flaminia scoperta a via dei Fori Imperiali per assistere alla sfilata delle molteplici Forze Armate mentre risuona l'inno di Mameli.

Insieme al presidente sono intervenuti i rappresentanti dello Stato con gli addetti militari francesi, rumeni e spagnoli.

Dulcis in fundo la polizia a cavallo che controlla i parchi del nostro paese oltre naturalmente alle volanti che giornalmente controllano il territorio.

60 anni della nostra Carta Costituzionale del 1947, valori repubblicani su cui si fonda la nostra democrazia. La fanfara chiude la manifestazione. 196mo anniversario della fondazione

dell'Arma dei Carabinieri sempre fedele, rispettata da tutto il popolo italiano.

In questo momento particolare invece viene calpestata e non onorata come meriterebbe.

Il Presidente della Repubblica, sempre presente in ogni circostanza storica, ha presenziato al carosello dei Carabinieri a Piazza di Siena adiacente Villa Borghese.

Il presidente dello Stato Italiano ha il potere su tutti. Io credo che potrebbe imporsi e suggerire ai presidenti della Camera e del Senato di diminuire le retribuzioni agli onorevoli tre volte superiori a quelli delle altre nazioni europee. Così facendo si contribuirebbe a diminuire l'enorme debito dello Stato anziché aumentarlo sempre più. Da semplice cittadina proporrei una petizione da inviare al presidente affinché agisca di conseguenza.

Io faccio parte di varie associazioni, sono sicura che le firme sarebbero numerose per questa iniziativa.

A proposito di come venivano rispettati i carabinieri.... Al mio paese abitava sia il maresciallo con la famiglia che i carabinieri di servizio. Io frequentavo la terza elementare ed ero onorata che la figlia del comandante fosse mia compagna di banco. Un giorno l'insegnante ci fece fare la gara di lettura: io vinsi e lei rimase umiliata. La maestra mi regalò un libro di lettura che la figlia del maresciallo mi chiese in prestito. Nonostante le mie pressanti richieste non me lo restituì mai più.

L'8 settembre del '43, da Corrado Il famoso conduttore Radio, fu annunciata la fine della guerra.

Tutti fummo felici. il governo cadde e venne proclamata la Repubblica di Salò.

Sotto il comando dei tedeschi e dei fascisti repubblicani, chi non aderiva veniva ricercato, catturato e trasferito in Germania. Molti civili fuggivano sui monti per riunirsi ai Partigiani.

Anche i militari, abbandonati dai loro comandanti, senza più una direttiva e un punto di incontro, privi di cibo, di scarpe, gettate le divise fuggivano e tentavano, dopo tanto peregrinare, di raggiungere i luoghi d'origine per riabbracciare mogli, figli e parenti.

Triste umanità abbandonata, senza ritegno alcuno dal fuggiasco latitante re in compagnia dei resti della Corte.

Nel pomeriggio, infine, il presidente si è recato a Cefalonia, isola greca, dove morirono 9.600 tra militari e ufficiali italiani che preferirono sacrificarsi senza più armi, munizioni e viveri pur di non venir meno al solenne giuramento fatto.

Brutto periodo denso di tragedie, di miserie e di atrocità tremende.

Itala

CONDIVIDI ANCHE TU LA TUA STORIA CON IL TELEFONO D'ARGENTO.

Usa WHATSAPP numero **333 1772038**

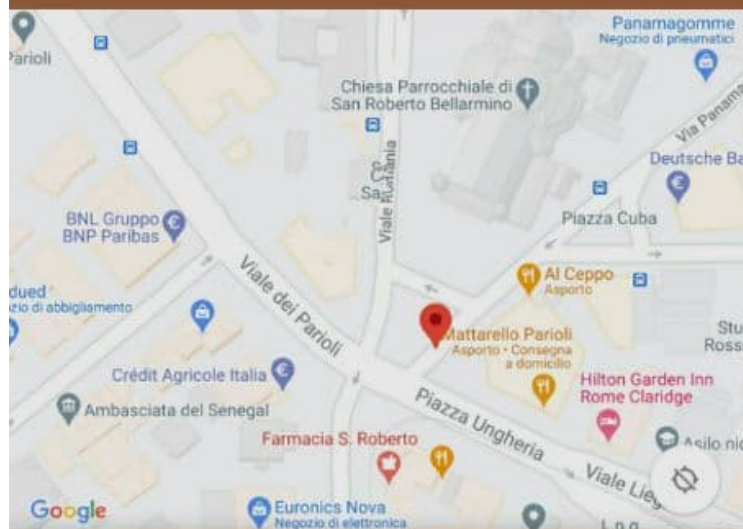


PILLOLA



DI CASA

dal lunedì
al venerdì



www.telefonodargento.it

dalle ore 17
alle ore 19.30



APERTO
06 855 78 58

VALÉRIE PERRIN

CAMBIARE L'ACQUA AI FIORI

edizioni e/o



L
I
B
R
O

della

S
E
T
T
I
M
A
N
A





*Chiedete e vi sarà
dato; cercate e troverete; bussate
e vi sarà aperto*

(MATTEO 7:7)

Era Oggi

Lunedì 24 novembre 2014 (6 anni fa)

Lo zibibbo di Pantelleria è stato inserito nella lista dei Patrimoni orali e immateriali dell'umanità dell'Unesco

ZIBIBBO
— *La Guida Vini di Quattrocalici* —
Denominazioni di origine

Map of Italy with Sicily highlighted in yellow and Pantelleria in red.

 **DOP**

Pantelleria DOC
Erice DOC
Sicilia DOC

IGT Calabresi

Tipologie

 **fermo**  **passito**  **liquoroso**



Cachi

Yougurt

Amaretti

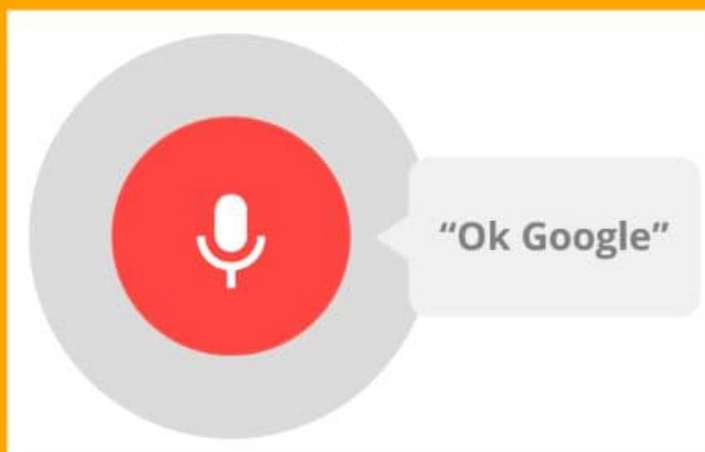
Fondente

Dietro



l'angolo

**Molto comodo
per tenere lontane
le mani dallo
smartphone mentre
si guida. Quando
la navigazione è
avviata basta
pronunciare la
formula magica
dei telefoni Android:
«Ok Google». Maps
inizierà ad ascoltarvi
e potrete dialogare
con lui con una
serie di comandi
vocali.**



Parlare con il tuo Assistente

Google

**1. Apri l'app Google Maps. sul
tuo telefono o tablet Android.**

**2. Vai su un luogo oppure di
"Ok Google, portami a casa".**

**3. In modalità navigazione, di'
"Ok Google" oppure tocca il
microfono dell'assistente .**

**4. Chiedi aiuto all'Assistente
Google.**

LA MACCHINA DA SCRIVERE

Anche il dopoguerra fu duro in Italia. Qualcosa, come le ferrovie per esempio, cominciava lentamente a muoversi.

Mio padre decise, per la mamma e per noi due bambine, di andare a Torino da zia Eugenia. Perché potessimo mangiare di più ma anche per acquistare ad Ivrea una macchina per scrivere con la quale mio padre avrebbe potuto trovare piccoli incarichi. Come tanti aveva perduto il posto di giornalista ed era disoccupato.

Si proponeva di domandare un prestito di quarantamila lire ad una parente ricca, madrina di una delle figlie e proprietaria di una casa editrice.

Il viaggio non fu semplice.

Papà fece 24 ore di fila per acquistare i biglietti che però erano fino a Bologna.

Lì dovemmo aspettare per due giorni il proseguimento per Torino e lì il nostro bisogno di cibo fu largamente saziato dalla zia, donna agiata che si divertiva a vedere con quale ferocia la piccola Giulia si lanciava sul cucchiaino di zucchero, sostanza mai assaggiata nei suoi 2 anni di vita.

Falli invece miseramente la richiesta di prestito per la macchina che comprammo lo stesso. Perché la zia volle che accettassimo un prestito dai suoi sudati risparmi sicura che papà li avrebbe abbondantemente rimborsati.

Ritorno vittorioso dunque, ma la preziosa macchina correva il rischio di essere sequestrata dopo l'arrivo a Roma.

Mia madre allora la mise in un sacco e lo cucì per simulare un contenitore di cibo. Poi lo affidò a me, 12 anni, raccomandandomi, arrivati alla stazione, di portarla come se fosse un carico leggero. Io ero magra come un bastoncino, ma mi incaricai coraggiosamente del trasporto e transitai davanti ai doganieri con passo tranquillo e veloce.

Missione compiuta!

Ancora oggi per sollevare quella macchina mi occorre aiuto e non so come ci sia riuscita, la fame forse o l'amore per mio padre che poteva lavorarci alacramente finché non fu assunto al Messaggero.

Anna Maria

Anna Maria ha usato il proprio telefono per comunicare con La Pillola e con il telefono ha dettato il suo racconto.

Se anche a te non piace scrivere e desideri condividere una tua riflessione

CHIAMA ORA

333 1772038

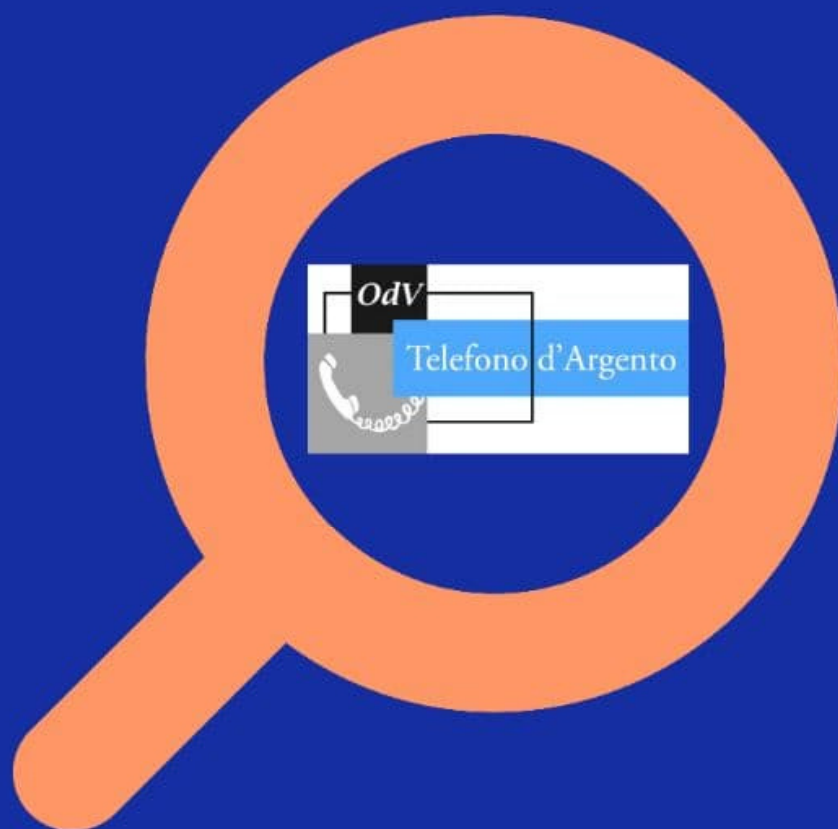
CORAGGIO!!!



MARTEDI 24 NOVEMBRE
ORE 21.10 - RAIMOVIE



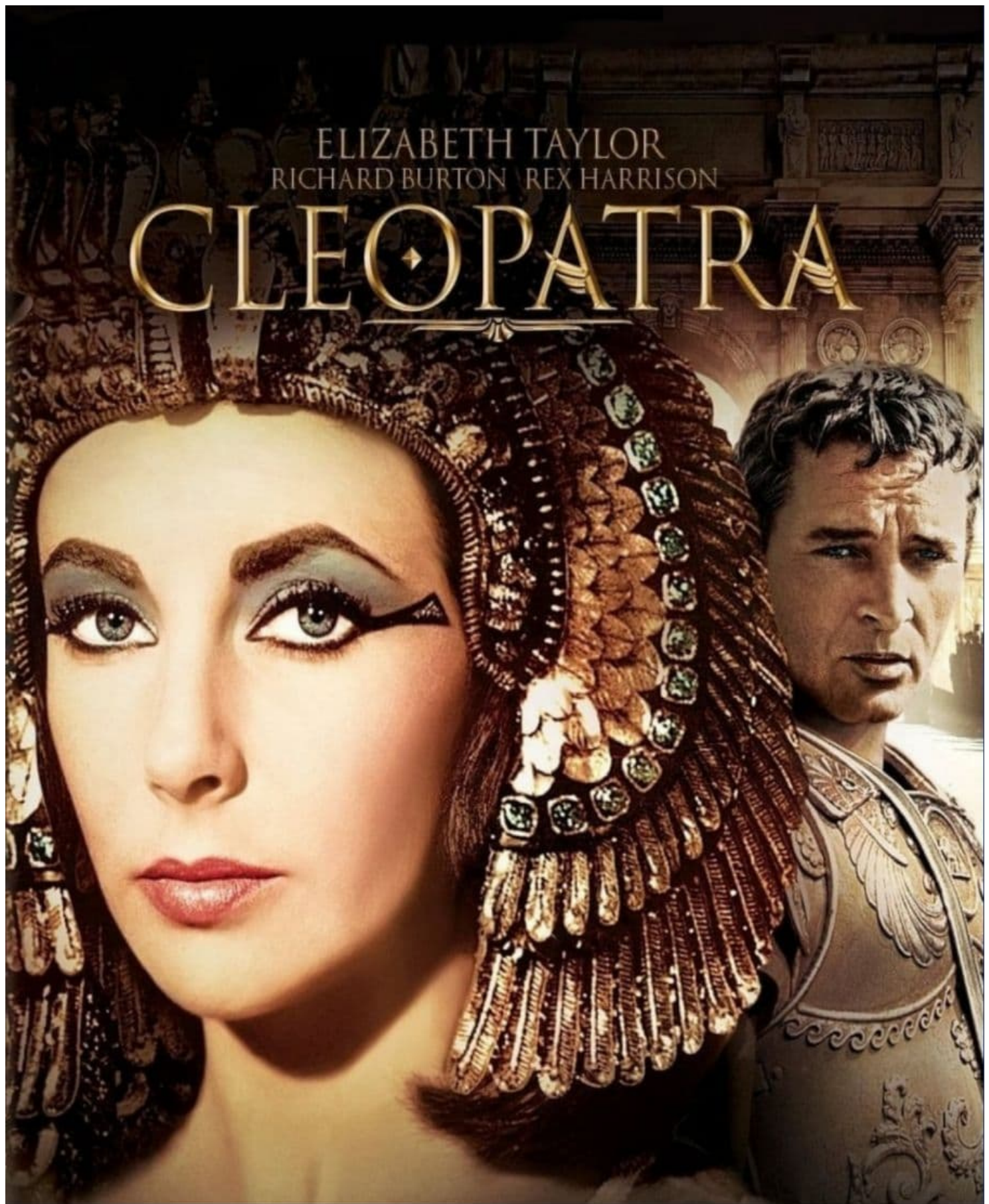
Contattaci



Entra nella grande famiglia

Facebook/telefonodargento
telefonodargento@hotmail.it

06 8557858 dal lunedì al venerdì 17 - 19.30
www.telefonodargento.it



PIAZZA CINECITTÀ 11

ENIAC



prove di costruzione personal computer portatile

Pop Quiz

Un padre ha guidato per 300 km una Fiat su cui si trovavano anche la moglie e i tre figli maggiori. Il viaggio è durato quattro ore, ma nessuno si è accorto che l'auto aveva una ruota sgonfia: com'è possibile?

SOLUZIONE ➤

La ruota sgonfia era la ruota di scorta

Ingrandisci ingrandisci.....

Saluti dal



BUONA SETTIMANA